

ANDY CAPP, Sull'immigrazione prefetto Morcone getta altro fumo negli occhi, in viale Trento esultano

Date : 5 ottobre 2017



Pensavo che, dopo le **'letterine' del governatore Pigliaru al ministro Minniti** ed i **'fogliettini' d'espulsione senza alcun valore**, le *'barzellette politiche'* circa l'**immigrazione in Sardegna** fossero finite. Invece no, ecco la *'gitarella'* a Roma con le *buone notizie* portate dall'**assessore Filippo Spanu**, che ha incontrato il **prefetto Mario Morcone**, *capo di Gabinetto del Ministero degli interni*, già direttore del *Dipartimento immigrazione* dello stesso Ministero.

Lo stesso **Morcone**, già candidato per il *Pd* come sindaco di *Napoli* contro *De Magistris*, nell'*agosto 2015* fu oggetto di una **lettera aperta da parte di Luca Agati, segretario provinciale di Cagliari del Sindacato autonomo di Polizia**, che denunciava una **situazione allarmante legata agli sbarchi ed alla penuria di personale** da dedicare alla problematica. Cambiano gli uffici, le targhette sulle porte del *Ministero*, ma non i *'soliti noti'* che nonostante i fallimenti continuano a **gestire l'immigrazione in Italia**. Intanto i problemi per la **Sardegna** si amplificano, aprendo nuovi scenari di allarme sociale. Durante l'incontro si è parlato di **quote di accoglienza dei migranti**, al di sotto delle percentuali stabilite per la Regione, attribuendo questo risultato all'incessante lavoro del governatore Pigliaru, che grazie alla sua politica territoriale è riuscito nell'impresa di abbassare a **circa 5.500 unità la presenza dei migranti nell'Isola**. Peccato che proprio due giorni prima la *Prefettura di Cagliari* avesse pubblicato sul proprio sito, il **bando per la gara finalizzato al reperimento di strutture** da adibire a centri di prima accoglienza per stranieri.

Ricapitolando: i posti sono da riempire, perché mica possiamo disattendere i voleri centrali, ma **la politica si vanta di aver calato le presenze**. Il goffo tentativo di **nascondere la verità** è caduto ancora prima di iniziare. Durante l'incontro si è parlato anche di **sbarchi diretti degli algerini** che, durante il meeting, deliziavano la città con decine di furti, risse e rapine, terrorizzando i cittadini residenti nel centro città. **Morcone** ha dichiarato che al termine delle procedure amministrative, la maggior parte degli algerini

lasciano l'Isola, assicurando infine l'**apertura in tempi stretti di un Cpr**, centro permanenza per rimpatri, presso il vecchio carcere di *Macomer*.

"Il Governo accogliendo le richieste della Giunta, ha avviato un confronto con le autorità del paese nordafricano", chissà se **Morccone** si riferiva all'incontro avvenuto in **Algeria** a seguito del quale sono sbarcati in un mese quasi 1.500 algerini. Al di là che nulla di nuovo è emerso dalla *'gitarella'* romana, se non aver provato a **gettare altro fumo negli occhi dei cittadini**, concordo con **Morccone** sul dettaglio che gli algerini sbarcano e se ne vanno, ma é anche vero che se il flusso è continuo e **sul territorio permangono clandestini che delinquono, creando un problema sociale legato alla sicurezza**, discorso nemmeno emerso durante l'incontro. Sull'apertura del centro a **Macomer**, mi domando chi sia il genio che abbia pensato ad un **luogo distante dal Sulcis**, ma soprattutto dall'*aeroporto di Cagliari* da dove partiranno i voli destinati ai rimpatri. Risultato, **altri soldi pubblici buttati in scorte, trasferte, servizi vari**, con la problematica degli organici delle *Forze dell'ordine* sempre più rimaneggiate. Non sarebbe più logico individuare una struttura nelle vicinanze cagliaritano? Dove finisce la logica, inizia la politica - *della sinistra* - italiana

Andy Capp

(admaioramedia.it)